

## RELAZIONE ATTIVITA' CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI

**GENNAIO – DICEMBRE 2017**

Nel corso del 2017, il Centro Piemontese di Studi Africani si è impegnato nella realizzazione delle principali linee programmatiche concordate con gli organi sociali e i soci del CSA all'inizio dell'anno. In particolare, il CSA si è adoperato nei seguenti ambiti:

- 1. Le migrazioni nelle relazioni internazionali**
- 2. Il protagonismo della diaspora**
- 3. Comunicare l'Africa: contributi editoriali ed eventi di diffusione**
- 4. Le relazioni economiche con il Continente africano e lo sviluppo urbano**
- 5. Le strutture della conoscenza**
- 6. La promozione dell'identità culturale africana: musica, cinema, design**
- 7. Le relazioni con l'Università**

### **Progetti realizzati**

#### **New African Diasporas: Transnational Communities, Cultures and Economies**

Il CSA ha coordinato per l'Italia un'importante iniziativa di mobilità internazionale, il programma "*New African Diasporas: Transnational Communities, Cultures, and Economies*" del SIT Graduate Institute (Vermont, Stati Uniti): un percorso di studio di 16 settimane rivolto a studenti universitari statunitensi, distribuite fra Stati Uniti, Cina, Senegal e Italia. Il progetto ha visto la partecipazione di 17 studenti provenienti da varie università degli Stati Uniti, a cui si sono aggiunti 6 studenti della diaspora selezionati presso l'Università degli Studi di Torino. Il programma si è concretizzato in un percorso di formazione dalla durata di 3 settimane, svolto fra Torino, durante le prime due settimane, per poi spostarsi a Bergamo e Brescia, con una visita sul campo alla comunità Murid di Ponteviso (BS), durante la terza settimana.

Gli studenti americani sono arrivati in Italia il 18 febbraio 2017 e hanno concluso la loro esperienza nel nostro Paese il 18 marzo. Durante le settimane di permanenza in Italia, il CSA è stato responsabile non solo della predisposizione dell'offerta formativa dedicata ai partecipanti, ma anche degli aspetti logistici. Gli studenti sono stati inseriti all'interno di un programma di ospitalità presso le famiglie della comunità senegalese di Torino, grazie alla collaborazione con l'Associazione dei Senegalesi di Torino. Il CSA ha curato l'intera organizzazione logistica delle settimane italiane del programma, dalla fornitura di credito telefonico alla gestione di vitto e alloggio (fornitura di pranzi, coffee corner, aule per lo svolgimento delle lezioni), fino all'organizzazione degli spostamenti a Torino e verso le altre aree del Nord Italia coinvolte dal programma.

Dal punto di vista dell'offerta formativa, il CSA ha curato la redazione di un programma distribuito su 4 corsi istituzionali: "Entrepreneurship and Migration" (coordinato insieme a CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale), "Africana Muslim", "Fieldwork and Framework" e Lingua Wolof (gestiti invece dai professori accompagnatori del programma). Le lezioni sono state accompagnate da visite sul campo (a partire da una visita al Centro Internazionale di Formazione dell'ILO e ad alcuni luoghi dell'integrazione a Torino) e *guest lectures* in collaborazione con soggetti quali l'ILO, il Consolato del Senegal, la Camera di Commercio di Torino e ONG impegnate sul tema migratorio. In particolare, si segnala l'organizzazione di un Neighborhood Day, che ha previsto la somministrazione agli studenti di percorsi di approfondimento sul campo in tre quartieri di Torino molto significativi, come San Salvario, Porta Palazzo e Barriera di Milano. Un'altra iniziativa promossa è stata la proiezione di film e/o documentari sul tema della migrazione. Obiettivo dell'attività è sensibilizzare gli studenti su argomenti di attualità che caratterizzano il dibattito pubblico e favorire il dialogo multiculturale.

Il progetto, originariamente previsto anche in una sua sessione autunnale, è stato provvisoriamente sospeso e rimandato alla prossima primavera 2018.

### **Visita del dott. Denis Mukwege a Torino**

Il **14 e 15 novembre** il Centro Piemontese di Studi Africani ha ospitato il dott. **Denis Mukwege** a Torino, prima tappa di un lungo tour europeo, che nel prossimo mese lo vedrà impegnato a promuovere la causa dei diritti umani in Repubblica Democratica del Congo. La permanenza torinese del Premio Sakharov 2014 è stata resa possibile grazie al sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, dell'Ufficio del Parlamento Europeo di Milano e del Collegio Carlo Alberto.

Il dott. Mukwege ha raggiunto Torino il 14 novembre e, come primo appuntamento, si è recato presso ARTeficIO, dove ha visitato la mostra "**Le vittime delle nostra ricchezza**" di Stefano Stranges, dedicata a due temi di particolare criticità nel Continente africano: le miniere di coltan nella regione del Kivu in RDC e i rifiuti informatici inquinanti in Ghana. Qui, il dott. Mukwege ha partecipato al dibattito "**Tra ricchezza e sfruttamento: miniere, warlords e diritti umani nella Regione dei Grandi Laghi**", con la partecipazione di Luca Jourdan (Docente di Antropologia Culturale e Antropologia Politica presso l'Università di Bologna), moderato da Federica Vairo, Centro Piemontese di Studi Africani, dopo un messaggio video inviato dall'On. Gianni Pittella, capogruppo dei Socialisti e Democratici al PE.

Le parole del Presidente del Consiglio Regionale hanno aperto la conferenza "**La violenza alle donne come un'epidemia: aiutare le vittime, rivendicare i loro diritti**", organizzata dal Centro Piemontese di Studi Africani e introdotta dal Presidente del Consiglio Regionale Mauro Laus e il Presidente del Centro, Pietro Marcenaro, con le conclusioni ad opera della giornalista Federica Tourn e un intervento video dell'On. Cecile Kyenge. Al termine della sua visita, il dott. Denis Mukwege ha ricevuto dal dott. Ngandu Mukendi, membro del Comitato Scientifico del CSA, un dono simbolico da parte del nostro Centro, le chiavi della nostra sede, per testimoniare il nostro impegno a sostegno della sua attività e la nostra gratitudine per questa occasione di incontro, dibattito e riflessione.

La visita del dott. Denis Mukwege è stata accompagnata anche da una serie di visite guidate alla mostra “The victims of our wealth” da parte di studenti delle scuole medie inferiori e superiori, guidate nell’approfondimento di questi temi da Federica Vairo, collaboratrice del CSA, e Stefano Stranges, autore della mostra. Le scuole coinvolte da questo percorso sono state: Liceo Domenico Berti (presenti anche all’incontro con il Dott. Mukwege in Consiglio Regionale); Convitto Umberto I; Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci; Istituto ITI Internazionale; Liceo A. Volta.

### **Le nuove diaspore medafricane: alte professionalità e sviluppo associativo**

Tale progetto, sostenuto da Compagnia di San Paolo, viene realizzato in collaborazione con CIPMO (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente) e ha previsto una serie di iniziative di valorizzazione delle alte professionalità dei cittadini migranti o di seconda generazione, oltre a varie attività di accompagnamento alle associazioni della diaspora.

Si segnalano in particolare le seguenti attività:

- **coordinamento di una redazione** composta da giovani studenti e laureati della diaspora o di seconda generazione. Nel corso degli ultimi mesi del 2016 (il progetto è stato concretamente lanciato a novembre) e i primi del 2017, si sono svolte 5 riunioni di redazione, all’interno delle quali i membri della nascente redazione hanno discusso delle proposte editoriali. I contributi dei redattori sono stati pubblicati sul sito web del CSA e sono stati i seguenti: **“La via si fa andando: i 20 anni del Centro Interculturale di Torino”** (17/02/2017); **“La via si fa andando: l’associazionismo al Centro Interculturale”** (20/02/2017); **“La via si fa andando: il futuro del Centro Interculturale secondo gli Assessori Leon e Giusta”** (22/02/2017); **“Il rientro dei cervelli in Africa: la storia di Arnaud Dongue”** (09/03/2017); **“La crisi silenziosa degli afro-discendenti”** (20/03/2017); **“Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2017 a Torino”** (30/05/2017); **“Il Festival Panafricano a Torino”** (31/05/2017); **“Il cibo come bene comune”** (27/06/2017); **“Il Gambia come un bene collaborativo comune”** (14/07/2017); **“L’assimilazione culturale dei migranti: una prospettiva letteraria”** (21/07/2017); **“New African Diasporas: il Neighborhood Day a San Salvario”** (24/07/2017); **“DiafrikInvest: un’opportunità per l’economia della diaspora”** (25/07/2017); **“New African Diasporas: il Neighborhood Day a Porta Palazzo I”** (28/07/2017); **“New African Diasporas: il Neighborhood Day a Porta Palazzo II”** (31/07/2017); **“New African Diasporas: il Neighborhood Day a Barriera di Milano”** (03/08/2017); **“Dal cuore del primo Summit Nazionale delle Diaspore”** (21/09/2017); **“Le sfide di fronte alla più giovane democrazia in Africa: il Gambia”** (26/09/2017); **“Le migrazioni nel Mediterraneo: ‘the untold story’”** (19/10/2017); **“Una piccola riflessione sul razzismo in Italia”** (07/11/2017). Sono anche stati pubblicati alcuni reportage sull’attività sul campo di “New African Diasporas”. Il CSA si occupa del processo di editing e pubblicazione online dei contributi. Sono poi state svolte 2 riunioni di coordinamento con l’associazione OSARE Europa, che curerà alcuni appuntamenti del percorso di formazione dedicato ai redattori, a partire dal 2018.

- **realizzazione della mappatura dei network locali per l’integrazione** sul territorio torinese e piemontese. A partire dal mese di giugno, il CSA ha svolto una prima mappatura da remoto dei principali stakeholder nel campo dell’integrazione e dell’accoglienza dei migranti. Il primo risultato

di questa ricerca è costituito da un database, frutto della prima fase di ricerca desk per una mappatura sulle associazioni della diaspora in Piemonte. In una seconda fase, il CSA ha contattato direttamente le oltre cento associazioni mappate fino a quel momento, provvedendo a un'ulteriore raffinazione della ricerca, individuando associazioni attive o ormai in disuso. Il 1 ottobre si è svolta la prima tavola rotonda del progetto, per cui sono state contattate più di cento associazioni della diaspora, che sono state invitate a discutere del ruolo della cultura associativa nelle comunità e il loro rapporto con istituzioni pubbliche e soggetti del terzo settore. Il CSA ha poi curato la redazione di un primo report, che è stato sottoposto all'attenzione della società civile in una seconda tavola rotonda a gennaio 2018, mentre il progetto si concluderà con un terzo appuntamento in collaborazione con UNHCR a maggio 2018.

In questo ambito di analisi, il CSA ha partecipato alla tappa torinese del Summit Nazionale delle Diaspore, che si è svolta il 24 settembre. Il giorno seguente il CSA è stato presente a un incontro con gli imprenditori della diaspora in Camera di Commercio di Torino, sempre nell'ambito del percorso del Summit Nazionale delle Diaspore. Infine, il CSA è partner del progetto FAMI "Promozione del confronto tra le politiche per l'integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati Membri" coordinato da COP – Consorzio ONG Piemontesi, che si concentra sulla mappatura delle best practices in materia di integrazione nei campi dell'ospitalità, formazione professionale e ambito sanitario.

- **organizzazione di un percorso di formazione in progettazione** rivolto alle associazioni all'interno delle comunità della diaspora. Il CSA ha curato la pianificazione del percorso formativo, intitolato "Dall'idea al progetto. Formazione su principi e tecniche di progettazione sociale europea per le organizzazioni del Centro Interculturale", e la raccolta delle iscrizioni. Personale del CSA ha inoltre tenuto 3 lezioni (02 – 09 – 16/02/2017) all'interno del programma di formazione, che sono stati frequentati da circa 70 partecipanti. Per l'organizzazione di tale percorso, svoltosi presso il Centro Interculturale di Torino, si sono tenute 3 riunioni di coordinamento.

- **organizzazione di un percorso di formazione in fundraising** rivolto alle associazioni culturali e non all'interno delle comunità della diaspora africano. Il CSA si è occupato della pianificazione e della realizzazione pratica del percorso di formativo, dal titolo "Principi e Tecniche del Fundraising" in collaborazione con il Centro Interculturale della Città di Torino. Il corso si compone di tre appuntamenti (13 – 20/11/2017 e 11/12/2017). Gli obiettivi del corso sono presentare i principi e le tecniche del Fund Raising; trasferire i principali strumenti utili alla realizzazione di una campagna di Fund Raising; agevolare la sostenibilità delle associazioni nella ricerca del sostegno e del cofinanziamento dei progetti; offrire esempi di elaborazione di campagne di Fund Raising.

- realizzazione di un **laboratorio di accompagnamento ai progetti** più meritevoli emersi durante il corso di formazione. Personale del CSA è stato impegnato nel sostegno alla redazione di progetti da parte dei soggetti proponenti e nella loro revisione. Tale attività si è svolta a partire dal mese di marzo e ha previsto la lettura e revisione dei progetti sottoposti, la ricerca di bandi adeguati a cui sottoporre le proposte, il sostegno ai partecipanti nella stesura di elementi di contesto del progetto. A tale scopo, si sono tenuti 2 cicli di incontri individuali con le realtà che hanno proposto i progetti,

durante i quali ne sono stati discussi i punti di forza e le debolezze, a cui se ne aggiungono di ulteriori con i soggetti più avanzati.

- **accompagnamento all'organizzazione di alcune iniziative** ed eventi promosse da comunità e associazioni della diaspora. Il ruolo del CSA si è concretizzato nella fornitura di supporto istituzionale e in funzioni di ufficio stampa. Fra le iniziative sostenute si segnalano: **“Jiggeni Afrik – Donne d’Africa”** (11/03/2017); **“Europa chiama AFRICA chiama Europa”** (ciclo di incontri tenuto dal membro del comitato scientifico del CSA Ngandu Mukendi, 20/03/2017 e 01 – 19/4/2017); **“Festival dell’Amicizia Torino Rabat”** (17 – 22/05/2017, con appuntamenti presso il Campus Luigi Einaudi, il Centro Congressi Torino Incontra della Camera di Commercio e il Salone del Libro); **“Festival Panafricano”** (25-28/05/2017); **“Una terra lontana e vicina: la Somalia”** (02/07/2017); **“Africa: voci di donne”** (ciclo di incontri svolti il 3-17-28/10/2017). Il CSA ha anche supportato iniziative europee rivolte alle comunità della diaspora, come la riunione di presentazione del progetto **DiafrikInvest**, che ha avuto luogo presso la sede del Centro il 2 luglio, riunendo i rappresentanti delle comunità di Tunisia, Marocco e Senegal con i promotori di questa iniziativa. DiafrikInvest sostiene progetti imprenditoriali della diaspora nei Paesi di origine. Il 4 dicembre il CSA ha organizzato la **presentazione del romanzo “Culo nero”** di A.Igoni Barrett presso il Campus Einaudi di Torino. Successivamente l’autore ha incontrato alcuni esponenti della diaspora nigeriana presso la sede del CSA.

### **Le migrazioni nelle relazioni internazionali**

Il CSA ha sostenuto il proseguimento dell’attività di ricerca sulla **politica dell’Unione Europea sulle migrazioni**, dopo che nel corso del 2016 aveva ospitato un percorso sui primi risultati del Vertice di La Valletta del novembre 2015, in particolar modo sulle evoluzioni delle politiche per le migrazioni dell’UE, sull’utilizzo dei fondi dello EU Emergency Trust Fund for Africa e sul contesto dell’Africa Occidentale. La ricerca ha portato alla pubblicazione sul sito web del CSA di tre approfondimenti: **“La politica sulle migrazioni dell’UE in Africa: nuovo accordo con il Niger”** (05/02/2017); **“La dimensione esterna della politica UE sulle migrazioni: il ruolo dell’Africa”** (22/03/2017); **“Due anni di politica migratoria europea: un primo bilancio”** (26/06/2017). La ricerca sui temi della politica migratoria sviluppata dall’UE è stata oggetto di una lezione svolta il 24 febbraio da un ricercatore del CSA presso l’International Training Centre dell’ILO a Torino, all’interno del programma “New African Diasporas”. Inoltre, tale attività ha favorito il consolidamento della relazione fra il CSA e altre realtà come lo European Council of Foreign Relations (ECFR), FIERI, IAI, ITC – ILO e il Centro Einaudi di Torino: in particolare, con l’ultimo soggetto si è svolta un’attività di coordinamento editoriale che porterà alla pubblicazione di 6 articoli sulla rivista online “Agenda Liberale”, sui temi delle dinamiche migratorie e delle rimesse.

Queste tematiche sono oggetto di una ricerca specifica sostenuta dall’Unità Analisi e Programmazione del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Italiana, che a partire dal novembre 2017 porta allo sviluppo di una collaborazione con l’Istituto Affari Internazionali, tramite la pubblicazione di un *commentary* sull’utilizzo dei fondi dello EU Trust Fund, ad opera di Luca

Barana, e di alcune infografiche sulle relazioni fra UE ed Africa sui siti web di CSA e IAI, a seguito del quinto Summit Unione Europea – Unione Africana del 29-30 novembre.

Inoltre, il CSA ha organizzato il 26 ottobre presso il Tempio Valdese di Torino l'appuntamento piemontese della **presentazione del Dossier Statistico Immigrazione 2017**, edito dal Centro Studi e Ricerche IDOS/Immigrazione Dossier Statistico. L'incontro ha costituito l'occasione per proporre in tutte le Regioni e le Province Autonome il Dossier Statistico Immigrazione 2017, che, come ormai da molti anni, delinea un quadro approfondito sul fenomeno migratorio nel nostro Paese, analizzando la cornice normativa italiana ed europea, la composizione dei flussi, i diritti nell'ambito delle pari opportunità e nel mondo del lavoro, fino a un'analisi dettagliata dei singoli contesti regionali italiani. All'incontro torinese hanno partecipato l'Assessore della Città di Torino, Marco Giusta; il Presidente della Commissione Sinodale della Diaconia Valdese, Giovanni Comba; il professor Cristiano Giorda, docente di Geografia presso l'Università degli Studi di Torino; Luca Barana, ricercatore presso il Centro Piemontese di Studi Africani; Massimo Gnone, referente in Piemonte per UNHCR. Ha chiuso l'incontro la Dott.ssa Daniela Simone, Funzionaria della Regione Piemonte.

### **Voci d'Africa**

Il CSA ha organizzato un percorso di formazione presso l'**Istituto "Carlo Cattaneo" di Torino**, nell'ambito del progetto Voci d'Africa, volto a promuovere presso gli studenti delle scuole secondarie un'introduzione alla conoscenza della storia dell'Africa e al fenomeno delle migrazioni. Il CSA è stato responsabile della formulazione del programma di formazione, della presa di contatto e del coordinamento didattico con i docenti responsabili. Il percorso si è composto di 3 appuntamenti. Il primo incontro si è svolto il 4 aprile, quando il professor **Ngandu Mukendi**, membro del Comitato Scientifico del CSA, ha introdotto le principali dinamiche storiche nel Continente africano, dall'epoca pre - coloniale all'indipendenza degli Stati. Nel secondo evento, il 20 aprile, un ricercatore del CSA ha inaugurato una riflessione con i ragazzi sul tema delle migrazioni dall'Africa e in Africa, introducendo poi la testimonianza di un rifugiato dal Camerun e un mediatore culturale proveniente dal Congo-Brazzaville. Infine, in occasione della **Giornata Mondiale dell'Africa**, il 25 maggio, nell'ambito del programma Pianeta Africa, il CSA ha proposto agli studenti la visione presso il Cinema Massimo di Torino del docufilm "Les Sauteurs".

### **CreativAfrica**

In vista della realizzazione della nuova edizione del Festival **CreativAfrica** (dal 6 al 15 ottobre 2017), il CSA è stato impegnato in una serie di attività di preparazione e coordinamento delle attività future. In particolare, lo staff del CSA ha partecipato a 4 riunioni di coordinamento con i partner con cui co-organizza il Festival e ad 3 incontri operativi con altri soggetti coinvolti nella realizzazione delle iniziative, come una mostra fotografica sullo sfruttamento minerario in Repubblica Democratica del Congo e lo smaltimento dei rifiuti ITC in Ghana. Inoltre, il CSA ha iniziato ad operare per la realizzazione della **Nuit du Bazin 2017** (che si è tenuta il 14 ottobre) dopo il grande successo dell'edizione 2016. Per raggiungere questo risultato, il personale del Centro ha ingaggiato le comunità della diaspora africana in un dialogo costruttivo al fine del loro effettivo

coinvolgimento nella realizzazione dell'iniziativa. A tale scopo, si sono tenuti 3 incontri con i rappresentanti di 7 comunità della diaspora (Senegal, Mali, Costa D'Avorio, Burkina Faso, Togo, Guinea e Ghana) e 5 appuntamenti con i sarti appartenenti alle medesime comunità. L'evento, concentratosi nella giornata di sabato 14 ottobre 2017 presso la Galleria Umberto I di Torino, si è composto di due momenti. Nel pomeriggio si è tenuta la conferenza *Intessere: incontro tra tessuti africani e design delle comunità*, che ha visto dialogare tra loro esperti di design, sarti di comunità e antropologi su tema dei differenti utilizzi dei tessuti africani sia nel Continente che in Italia. Nel corso della serata è stata, invece, celebrata la *Nuit du Bazin* con la partecipazione di oltre cinquanta indossatori di abiti in tessuto bazin provenienti da cinque comunità dell'Africa occidentale (Mali, Senegal, Burkina Faso, Costa d'Avorio e Togo) e accompagnati dalle performance dal vivo di artisti togolesi.

La *Nuit du Bazin* e le attività ad essa correlate, concentrandosi nel mese di ottobre 2017 presso la Città di Torino, hanno potuto godere del fervente periodo e contesto torinese e piemontese che inserendosi in particolare all'interno delle rassegne del *Festival CreativAfrica 2017* e nell'ambito delle manifestazioni di *Torino Città del Design 2017*.

### **Urban Africa – L'Africa delle città**

Nel 2017, all'interno della conferenza "**Cities of Africa**", svoltasi a Roma il 15 novembre, è stata presentata la pubblicazione degli Atti del Convegno "Urban Africa – L'Africa delle città", all'interno di un volume a cura di Alessandro Gusman e Cecilia Pennacini. La prof.ssa Cecilia Pennacini, membro del Consiglio di Amministrazione del CSA, è intervenuta alla conferenza del 15 novembre, discutendo i risultati delle ricerche contenute nel volume.

### **Missione Etnologica in Africa Equatoriale**

Il CSA sostiene la Missione Etnologica in Africa Equatoriale dell'Università degli Studi di Torino, diretta dalla professoressa Cecilia Pennacini, che si occupa, da un lato, di comprendere il modo in cui i diversi attori religiosi entrano in competizione, nel tessuto sociale dei Grandi Laghi, dall'altro, decifrare il ruolo da essi giocato, in ambito istituzionale, nell'interazione con la laicità degli Stati di questa regione.

### **Progetti presentati a valere sul 2017**

Negli ultimi mesi, il CSA ha redatto numerosi progetti per iniziative da sviluppare nel corso del 2017 nei vari ambiti di intervento individuati dalle linee guida, sottoponendoli all'attenzione di potenziali enti finanziatori. Di seguito è proposta una sintesi dei progetti presentati:

- "**Migrazioni e relazioni internazionali. Le politiche pubbliche sulle migrazioni**" presentato, in partnership con CeSPI (Centro Studi di Politica Internazionale) all'Unità di Analisi e Programmazione del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il progetto prevede attività di ricerca sulle politiche dei Paesi africani in materia di migrazioni e la politica migratoria dell'Unione Europea. Il progetto ha ricevuto un contributo per il sostegno alle iniziative.

- **“Attività di ricerca 2017”**, presentato al programma International Affairs di Compagnia di San Paolo. La proposta riguarda l’approfondimento della ricerca, fra gli altri temi, sulle migrazioni nelle relazioni internazionali. Il progetto ha ricevuto un contributo per il sostegno alle iniziative.

- **“Le nuove diaspore med-africane. Alte professionalità e sviluppo associativo”**, presentato , in partenariato con CIPMO (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente), presso l’Area Politiche Sociali di Compagnia di San Paolo. Il progetto propone un percorso di valorizzazione per le alte professionalità dei migranti e i cittadini di seconda generazione, oltre ad attività di capacity building rivolte alle associazioni della diaspora. Il progetto ha ricevuto un contributo per il sostegno alle iniziative.

- **“Le vittime della nostra ricchezza”** presentato a valere sul bando “Esponente” di Fondazione CRT, a IREN per porlo all’attenzione di AMIAT e al Consiglio Regionale del Piemonte. La proposta progettuale promuove la realizzazione di una mostra fotografica sullo sfruttamento minerario in Repubblica Democratica del Congo e sullo smaltimento dei rifiuti ITC in Ghana. Il progetto non ha ricevuto contributi da Fondazione CRT, mentre il Consiglio Regionale si è impegnato per la stampa di un catalogo collegato alla mostra.

- **“Comunicare l’Africa. Protagonismo di una redazione migrante”** presentato a valere per l’8x1000 alla Chiesa Valdese, in partenariato con l’Associazione Allievi Master in Giornalismo “Giorgio Bocca” e lo European Research Institute. Il progetto sostiene il coordinamento di una redazione composta da giovani studenti e laureati della diaspora o di seconda generazione, oltre a un percorso di formazione rivolto alla medesima redazione. La proposta progettuale non è stata sostenuta.

- **“Nuit du Bazin 2017. Produzione e protagonismo della diaspora africana in Piemonte”** sottoposto all’attenzione di Foundation4Africa, Settore Cultura della Città di Torino e Iniziativa MOI di Compagnia di San Paolo. Il progetto è stato sviluppato in cooperazione con 7 comunità della diaspora africana in Piemonte (Senegal, Mali, Costa D’Avorio, Burkina Faso, Togo, Guinea e Ghana). È prevista la realizzazione di un’esibizione di prodotti sartoriali in bazin, un tessuto tipico dei Paesi dell’Africa Occidentale. Il progetto non ha ricevuto un contributo dagli enti contattati, ma ha ricevuto alcuni sostegni da soggetti privati.

- **“Incontro con il dottor Denis Mukwege. Premio Sakharov 2014”** presentato al Consiglio Regionale della Regione Piemonte e sottoposto all’attenzione della Fondazione Mukwege. Si prevedeva l’organizzazione di una visita a Torino nel mese di novembre , con relativa conferenza aperta alla cittadinanza, del medico Denis Mukwege, molto attivo nella tutela dei diritti umani in Repubblica Democratica del Congo, attività per cui è stato insignito del Premio Sakharov 2014 da parte del Parlamento Europeo. La proposta è stata in parte sostenuta dal Consiglio Regionale del Piemonte.

- **“Diaspora, istituzioni, società civile – Comunità della diaspora africana e politiche pubbliche nazionali e internazionali”**, presentato a valere sul bando delle Richieste Ordinarie della Fondazione CRT. Il progetto prevede numerose attività di ricerca su due livelli: il ruolo delle migrazioni nelle relazioni internazionali e quello delle diaspora a livello locale. La ricerca prevede



un approfondimento sulle politiche pubbliche sviluppate a livello internazionale per la gestione delle migrazioni e, parallelamente, sul rapporto delle diaspore con le istituzioni pubbliche e gli enti della società civile in Italia. Il progetto si avvarrà di ricerche desk e sul campo, oltre che di interviste e contributi ad opera della redazione della diaspora coordinata dal CSA.

- **“Diplomazia dell’acqua e cultura della sostenibilità – Il Nilo fra ricerca, cinema, musica”**, proposto su bando emanato da Autorità d’ambito Torinese 3 (ATO 3), per il finanziamento di attività volte alla diffusione di una cultura di attenzione, salvaguardia e protezione della risorsa idrica. Le attività di progetto, se finanziate, si svolgeranno nel corso del 2018, in collaborazione con il Museo Egizio di Torino e l’Associazione Hydroaid, e prevedono una conferenza sulla diplomazia dell’acqua nel bacino del Nilo, la proiezione di un film e uno spettacolo musicale di artisti provenienti da Paesi attraversati dal fiume Nilo.

## **Collaborazioni**

La struttura del CSA si è resa disponibile ad attivare tirocini ed ospitare beneficiari di borse lavoro, con particolare attenzione ai cittadini della diaspora africana.

Nel corso dei primi mesi del 2017, il CSA ha attivato i seguenti **tirocini**:

- in collaborazione con la Cooperativa Babel, il CSA ospita tra il 18 aprile e il 31 luglio il Signor **Outtara Aboulaye** per uno stage volontario.

- a partire dal mese di maggio 2017 e per tre mesi il CSA ospita la Dott.ssa **Carine Touedem** per uno stage formativo volontario

- a partire dal mese di maggio 2017, il CSA ha ospitato il Signor **Patrick Belinga** per uno stage curriculare dell’Università di Torino dall’8 maggio all’8 giugno.

- dal 12 giugno 2017 il CSA ha attivato uno stage curriculare con l’Università di Torino per la Sig.na **Ngandu Bikuma Mpungi** che terminerà il 6 luglio.

- dal mese di settembre al mese di novembre il CSA ha ospitato tramite un tirocinio curriculare la dott.ssa **Anna Moretto**.

Il CSA ha dato poi la propria disponibilità, nell’ambito del progetto “UNITO for Refugees” ad ospitare i beneficiari di **borse lavoro**:

- il 18 luglio 2016 è stato attivato un tirocinio di inserimento lavorativo tramite il Comune di Torino per il Signor **Oumar Sanogo**, terminato il 6 febbraio 2017.

In collaborazione con il Consolato Onorario del Ghana, all’interno di un progetto congiunto, è stato attivato un **tirocinio formativo** per la Signorina Ilaria Adjei Bognan, dal 2 maggio al 31 luglio.

Dall’agosto 2016 il CSA ha attivato una collaborazione con l’Università di Nottingham, grazie alla quale ospita studenti presso la propria sede per **tirocini curricolari**. Nel 2016 è stato ospitato

**Andrea Miotti**, mentre nel 2017 sono stati selezionati **Patrick Mackle-Hull** e **Natasha Mckenzie**, per un periodo di tirocinio ad aprile, e **Giulia Abrate** e **Ayomi Ajibade**, che effettuano il loro tirocinio tra giugno e luglio 2017. Fra ottobre e dicembre, il CSA gestisce due tirocini da remoto, per cui sono state selezionate, fra gli studenti candidati, **Georgina Higgs** e **Michelle Tambi**.

A marzo 2017, è stato attivato un contratto per prestazione occasionale rivolto alla dottoressa **Fartun Mohamed Gacal**, nell'ambito del progetto "Bee my job".

Il 15 dicembre è stato attivato un contratto di collaborazione, con scadenza 15 dicembre, per la dott.ssa **Esperance Ripanti**.